

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:	
La diversità come ricchezza	

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza

Migranti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto LA DIVERSITÀ COME RICCHEZZA, in relazione all'analisi del contesto sopra riportata, per poter contribuire al perseguimento dell'obiettivo del Programma DIS-UGUAGLIANZE, "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (GOAL 10, Agenda 2030) si pone come obiettivo specifico quello di favorire l'integrazione degli immigrati al fine di ridurre le loro fragilità sociali. Tale obiettivo è strettamente connesso all'ambito d'intervento del programma: "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e

culturale del Paese".

Il progetto, pertanto, concorre alla piena realizzazione del programma perché interviene specificamente su un gruppo target (migranti) vulnerabile, prevedendo azione di sostegno e di inclusione per i destinatari del progetto.

Il progetto parte dal presupposto che per favorire un processo di integrazione sociale sia necessario, favorire momenti di socializzazione e incontro tra popolazione italiana e straniera in cui si possano condividere culture, tradizioni, usi, diritti. Infatti, come si scrive nel Rapporto annuale: Buone Pratiche di Accoglienza Italia, 31 maggio2017 del Ministero dell'interno, la capacità di integrazione dei nostri territori rappresenta la condizione indispensabile per garantire una equilibrata e adeguata politica dell'accoglienza. Accoglienza e integrazione sono da considerare due facce della stessa medaglia, ove ciascuna trova il proprio limite nella buona attuazione dell'altra. Perché non vi è buona integrazione senza una buona accoglienza, ma è vero anche il contrario, cioè non è possibile accogliere se non si è stati in grado di integrare chi è già nel nostro Paese. Una buona accoglienza ed integrazione permettono la riduzione delle disuguaglianze tra cittadini stranieri e non in un territorio che deve essere preparato alla convivenza tra culture diverse.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;

- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Compiti dei volontari in servizio civile:

Attività di progetto	Ruolo degli operatori volontari
A.1 Attività di sensibilizzazione e promozione della multiculturalità Prevista in tutte e sedi ad eccezione di Trieste. Pisa prevede un'azione EXTRA (implemento tematiche)	 Partecipazione alle riunioni organizzative; Partecipazione ai momenti formativi sulla metodologia di raccolta delle interviste biografiche; Verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziare per l'organizzazione del ciclo di incontri; Raccolta e lettura di materiale di approfondimento Supporto per la realizzazione del materiale di comunicazione da pubblicare sui social e da distribuire; Predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, canali social, locandine); Supporto nell'individuazione dei profili più interessanti; Gestione contatti con i soggetti individuati; Realizzazione e registrazione dell'intervista audio video; Sbobinatura e trascrizione delle interviste; Analisi delle interviste e stesura del testo narrativo; Preparazione dei documenti e materiali; Calendarizzazione incontri e attività; Accoglienza dei partecipanti e offerta del servizio; Valutazione della soddisfazione dei partecipanti;
Attività di progetto	Ruolo degli operatori volontari
	Partecipazione alle riunioni organizzative; Ricerca materiali utili per la realizzazione delle dispense; Supporto per la realizzazione delle dispense e dei materiali; Represione delle attività materiale producione e la divulgazione di materiale.
A.2.1 Corso di lingua e cultura italiana Prevista in tutte le sedi ad eccezione della sede dove opera Camabalache ad Alessandria	 Promozione delle attività mediante la redazione e la divulgazione di materiale informativo Distribuzione del materiale presso gli sportelli Patronato Acli e i circoli Acli, sedi degli Enti locali, centri culturali, centri di accoglienza; Gestione delle richieste di iscrizione e predisposizione foglio firme, test di soddisfazione; Supporto logistico alla realizzazione dei corsi (consegna materiali, gestione aule, raccolta firme); Tutoraggio percorsi e (dove le competenze lo rendano possibile) gestione di moduli specifici; Effettuazione di riprese audio/video e foto per documentare le attività e supporto all'ufficio comunicazione nella diffusione di comunicati stampa che raccontino il progetto; Elaborazione dei test somministrati e analisi dei dati emersi; Partecipazione agli incontri di valutazione; Raccolta e sistematizzazione del materiale documentario; Consegna degli attestati; Somministrazione di questionari.

Partecipazione alle riunioni organizzative Ricerca materiali utili per la realizzazione delle dispense Supporto per la realizzazione delle dispense e dei materiali Calendarizzazione delle giornate e degli orari delle lezioni; Contatti con i docenti; Supporto per la realizzazione del materiale di comunicazione da pubblicare nel sito, nei social o da utilizzare in caso di richieste pervenute via email o telefono Distribuzione del materiale presso gli sportelli Patronato Acli e i circoli Acli, sedi degli Enti locali, centri culturali, centri di accoglienza Cestione delle richieste di iscrizione e predisposizione foglio firme, test di soddisfazione; Supporto logistico alla realizzazione dei corsi (consegna materiali, gestione aule, raccolta firme) Tutoraggio percorsi e (dove le competenze lo rendano possibile) gestione di moduli specifici di educazione alla cittadinanza italiana Effettuazione di riprese audio/video e foto per documentare le attività e supporto all'ufficio comunicazione nella diffusione di comunicati stampa che raccontino il progetto; Predisposizione di un diario di attività di ciascun allievo; Elaborazione del test somministrati e analisi dei dati emersi; Partecipazione agli incontri di valutazione Raccolta e sistematizzazione del materiale documentario Consegna degli attestati Attività di progetto Ruolo degli operatori volontari * selezionare i luoghi oggetto degli incontri preparando il materiale informativo necessario; identificare le fonti e i canali attraverso cui reperire le informazioni; icercare, archiviare e classificare le informazioni organizzare la modalità per mantenere aggiornata la mappa dei luoghi e le relative informazioni degligi Enti locali, centri culturali, centri di accoglienza; egestione delle richieste di iscrizione e predisposizione foglio firme, test di editivativa recipianti accomi degli erichieste di iscrizione e predisposizione foglio firme, test di		
	Prevista in tutte le sedi ad eccezione della sede dove opera Camabalache ad Alessandria Attività di progetto A.3. Percorsi di conoscenza del territorio	 Ricerca materiali utili per la realizzazione delle dispense Supporto per la realizzazione delle dispense e dei materiali Calendarizzazione delle giornate e degli orari delle lezioni; Contatti con i docenti; Supporto per la realizzazione del materiale di comunicazione da pubblicare nel sito, nei social o da utilizzare in caso di richieste pervenute via email o telefono Distribuzione del materiale presso gli sportelli Patronato Acli e i circoli Acli, sedi degli Enti locali, centri culturali, centri di accoglienza Gestione delle richieste di iscrizione e predisposizione foglio firme, test di soddisfazione; Supporto logistico alla realizzazione dei corsi (consegna materiali, gestione aule, raccolta firme) Tutoraggio percorsi e (dove le competenze lo rendano possibile) gestione di moduli specifici di educazione alla cittadinanza italiana Effettuazione di riprese audio/video e foto per documentare le attività e supporto all'ufficio comunicazione nella diffusione di comunicati stampa che raccontino il progetto; Predisposizione di un diario di attività di ciascun allievo; Elaborazione dei test somministrati e analisi dei dati emersi; Partecipazione agli incontri di valutazione Raccolta e sistematizzazione del materiale documentario Consegna degli attestati Ruolo degli operatori volontari selezionare i luoghi oggetto degli incontri preparando il materiale informativo necessario; pianificare e implementare la banca dati dei partecipanti; identificare le fonti e i canali attraverso cui reperire le informazioni; identificare aggiornata la mappa dei luoghi e le relative informazioni collegate; promozione delle attività mediante la redazione e la divulgazione di materiale informativo distribuzione del materiale presso gli sportelli Patronato Acli e i circoli Acli, sed degli Enti locali, centri culturali, centri di accoglienza;
	Attività di progotto	somministrare i questionari Puolo dogli prorettri volontari
	Attività di progetto	
Attività di progetto Ruolo degli operatori volontari	A.4. Sportello di orientamento di base Prevista in tutte le sedi ad eccezione di Treviso e Venezia	 Ricerca materiali utili per la realizzazione delle dispense; Supporto per la realizzazione delle dispense e dei materiali; Promozione delle attività mediante la redazione e la divulgazione di materiale informativo
Attività di progetto Ruolo degli operatori volontari Partecipazione alle riunioni organizzative; Ricerca materiali utili per la realizzazione delle dispense; Supporto per la realizzazione delle dispense e dei materiali; Promozione delle attività mediante la redazione e la divulgazione di materiale informativo Distribuzione del materiale presso gli sportelli Patronato Acli e i circoli Acli, sec degli Enti locali, centri culturali, centri di accoglienza; Gestione delle richieste di iscrizione e predisposizione foglio firme, test di soddisfazione; Calendarizzazione incontri; Erogazione servizi informativi via mail, telefono, call a distanza; Partecipazione agli incontri di valutazione; Raccolta e sistematizzazione del materiale documentario;	Attività extra di progetto	Ruolo degli operatori volontari
Attività di progetto Ruolo degli operatori volontari Partecipazione alle riunioni organizzative; Ricerca materiali utili per la realizzazione delle dispense; Supporto per la realizzazione delle dispense e dei materiali; Promozione delle attività mediante la redazione e la divulgazione di materiale informativo Distribuzione del materiale presso gli sportelli Patronato Acli e i circoli Acli, sec degli Enti locali, centri culturali, centri di accoglienza; Gestione delle richieste di iscrizione e predisposizione foglio firme, test di soddisfazione; Calendarizzazione incontri; Erogazione servizi informativi via mail, telefono, call a distanza; Partecipazione agli incontri di valutazione; Raccolta e sistematizzazione del materiale documentario; Somministrazione di questionari.	A1. Accoglienza in comunità residenziali per minori stranieri non accompagnati	Gli operatori volontari supporteranno agli educatori nella pianificazione delle attività di supporto. Contribuiranno, (anche perché vicini di età) a creare una relazione di fiducia con i minori accolti. Collaboreranno alla fase di

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
BIELLA	Biella	Via Galilei 3	1
PISA	Pisa	Via Francesco Da Buti 20	1
SIENA	Siena	Piazza La Lizza 2	3
TREVISO	Treviso	Viale Della Repubblica 193/A	1
TRIESTE	Trieste	Via Rossetti 8	1
UDINE	Udine	Via Aquileia, 29	1
VENEZIA	Venezia	Via Ulloa 3/A	1
SAVONA	Savona	Via Paleocapa 21/4	1
SALERNO	Salerno	Via D. Scaramella, 15 Bis	1
CUNEO	Cuneo	Piazza Virginio 13	1
CAGLIARI	Elmas	Via Admundsen, 12	2
CAGLIARI	Cagliari	Viale Marconi, 4	2
CAGLIARI	Decimomannu	Via San Giacomo, 4	1
CAGLIARI	Cortoghiana	Via Sorba, 2	1
SONDRIO	Morbegno	Via Beato Andrea, 16	1
MILANO	Milano	Via Della Signora 3	2
MILANO	Corsico	Via Vincenzo Monti 5	1
BENEVENTO	Benevento	Via Francesco Flora 31	1
СОМО	Como	Via Brambilla, 35	1
ALESSANDRIA	Alessandria	Piazza Monserrato 7/8	1
VARESE	Gallarate	Via Bonomi 4	1
ALESSANDRIA	Alessandria	Corso Borsalino 19/C	3
ALESSANDRIA	Ovada	Via Lungorba 103	1
CATANIA	Catania	Via Vincenzo Giuffrida 61	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

32 posti: senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;

- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, duranti le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e\o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curriculare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e\o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e\o di volontariato – massimo 24 punti

- \bullet Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo

punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione

attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e\o corsi di formazione

professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

ENAIP Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

P.IVA 09100760157

Enaip della Provincia di Piacenza

P.IVA 01139920332

Oficina Impresa Sociale Srl

P.IVA 03121711208

SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL

P.IVA 03399980923

En.A.I.P. S. Zavatta Rimini

P.IVA 02291500409

Enaip Piemonte

P.IVA 05040220013

Enaip Veneto I.S.

P.IVA 92005160285

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino
	Alessandria, Sede Provinciale Acli - VIA EMILIO FAA'DI BRUNO 79- Alessandria
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI
Lonibardia	Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI
Toscaria	Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - Fl
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM

	Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA
Puglia	Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR
	Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR)
	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA
Campania	Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN
	Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT
Sicilia	Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN
	Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL
	Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS
Sardegna	Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU
Saruegna	Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA
	Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata preso le sedi di attuazione del progetto. La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIS-UGUAGLIANZE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

→ Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore

→ Attività di tutoraggio:

Attività obbligatorie	Incontri di gruppo	Incontri individuali
A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.	 L'esperienza del servizio civile Composizione del dossier delle evidenze 	Primo incontro individuale
B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente	3. Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.	Secondo incontro individuale

soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for	
Third Countries Nationals della Commissione	
europea, nonché di preparazione per sostenere i	
colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social	
network in funzione della ricerca di lavoro e di	
orientamento all'avvio d'impresa; ecc.	
C. Le attività volte a favorire nell'operatore	
volontario la conoscenza ed il contatto con il	
Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.	

→Attività opzionali:

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri - 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.